

Notiziario Visitazione di Maria



Autorizzazione Tribunale di Parma n° 4/2000 del 15 marzo 2000 www.parcchiasanpaoloparma.it tel.0521/633843 **NOVEMBRE 2023**

Carissimi parrocchiani, mentre scrivo, domenica 29 ottobre alla sera, tornano in mente le parole del Vangelo proclamato in questa XXX domenica del tempo ordinario: "Questo è il primo e più grande comandamento: ama Dio con tutto il tuo cuore con tutta la tua mente e con tutte le tue forze ed il prossimo tuo come te stesso". All'imbrunire di questa giornata, è buio alle 17,30 con l'ora legale, mi è spontaneo pensare a quando il sole tramonterà definitivamente sulla povera e esistenza. Allora capirò e allora tutti capiranno, il valore decisivo di questo Vangelo: essenziale è amare!

Festa dei santi e ricordo dei defunti

Anche l'imminente festa dei santi ed il ricordo dei defunti avvalorano la riflessione fatta. Considerando la vita di chi è già giudicato da Dio, si comprende che all'imbrunire dell'esistenza essenziale è aver amato. Amare Dio, ossia considerare le cose terrene alla luce ed in vista di quelle eterne: l'unica cosa che non passa è Dio.

Non un comando, ma un'indicazione

Vale la pena sottolineare la stranezza di quel comando: "Amerai"! Si può comandare di amare? In effetti l'amore, quello vero, ossia la dedizione gratuita verso Dio e gli altri, è una realtà che coinvolge tutta la vita e non può essere imposta a forza. Quando Gesù dice 'Amerai Dio ed il prossimo' infatti non vuole costringere, ma solo indicare la strada per la nostra felicità. Non impone, non obbliga, indica la meta alta cui siamo chiamati! Amare è la

realtà del cielo: in paradiso angeli e santi amano! Tutti e sempre. Cristo ci ricorda che possiamo anticipare la realtà del paradiso qui sulla terra. Del resto è questo il cuore del messaggio di Gesù, il Dio fatto uomo, venuto fra noi: il Regno dei cieli è qui alla nostra portata!

Il problema capitale

A questo punto si capisce che esiste solo un problema: render consapevoli che questa proposta non è un'idea, una filosofia, ma qualcosa che c'è, già presente, da riconoscere, come una realtà da accogliere. E l'accoglienza è concreta, reale: significa dare del tempo, preferire il Regno di Dio presente fra noi, al resto. A tutto il resto.

La tentazione: ridurre il Regno ad una semplice...onestà

Non accade facilmente così. Basta vedere la fedeltà agli appuntamenti di formazione e di gruppo (che sono la stessa cosa: quello che forma è una comunità): quasi inesistente. Per i ragazzi ed i giovani lo studio, 'altre' amicizie, la stanchezza e (innanzitutto) il disinteresse dei genitori per la loro vera formazione umana, fanno sì che difficilmente si formi un senso di comunità, di fraternità basata sull'incontro con Cristo. Anche i genitori, non ne hanno una gran colpa: semplicemente non hanno una direzione di vita quindi...non possono nemmeno comunicarla ai figli. Perciò ragazzi e genitori riterranno che la cosa più importante, di volta in volta, sia lo studio, oppure lo sport, oppure gli affetti, il fidanzato o la fidanzata... Pare che scopo dell'educazione sia solo non fare il

male, ossia avere persone oneste, garbate, con senso di responsabilità, anziché cercare di avere persone...felici. La grandiosità del fatto che il Regno di Dio è qui viene ridotto al...'fai il bravo, studia, poi...ti potrai anche divertire' All'umana realizzazione, bisogna anteporre la realizzazione dell'umano! Ma chi non vive queste cose, come può capire questo invito e trasmetterlo ai figli? Solo fidandosi di quello che insegna l'esperienza: senza un gruppo non si educa e non si forma nessuno. Senza comunità c'è spazio per l'infantilismo (oggi dilagante come 'fragilità umana e psicologica) e l'individualismo. 'Ama Dio' - dice Gesù. E questo lo mostri nell'amore del prossimo. E' la strada per essere felici. Perché solo il bello, il bene, la gioia sanno educare in quanto convincono della convenienza di seguire Cristo. Educare è anticipare il paradiso su questa terra con una pienezza insperata. Proviamo a farlo tutti insieme!

Don Francesco

VENERDI' 1 DICEMBRE

ore 19,15

OPEN DAY

SCUOLA S. PAOLO

**Presentazione della
scuola media s. Paolo**

NOTIZIARIO SAN PAOLO e VICOPO'

Direttore responsabile:

d. Francesco Rossolini

Via Grenoble,9 - Tel. 0521633843 -

donrossolini@libero.it

PREGHIAMO PER I NOSTRI MORTI

Lo scorso 2 ottobre, ha lasciato questa terra **Ave Candonici ved.Ubaldi** di anni 93 abitante in via Rezzonico, 29.



Giovanna, accompagnata da parenti e amici, ha avuto le esequie il 4 ottobre nella sua chiesa di s.Paolo.

Dopo il calvario della malattia, affrontato con la serenità della fede e nutrita dalla Comunione mensile l'11 ottobre scorso è andata incontro al Signore **Odda Venegoni ved.**



Pianella di anni 95, abitante in via Cimarosa, 2. Odda, accompagnata da parenti e amici, è stata affidata al Signore della vita il 14 ottobre coi funerali celebrati a s. Paolo.

Il 15 ottobre, ha concluso la sua vicenda terrena **Enzo Manara** di anni 83 abitante in via Rezzonico, 20. Enzo, accompagnato da parenti ed amici, ha ricevuto il saluto della comunità cristiana il 18 ottobre coi funerali celebrati nella sua chiesa di san Paolo.



Dopo una breve degenza, dopo aver ricevuto l'Olio Santo, il 25 ottobre, si è spenta la vita di **Enrica Fasano ved.Rizzi** di anni 88. Enrica accompagnata dai propri cari ed un gruppo di amici ha ricevuto le esequie cristiane il 27 ottobre a s.Paolo.



SACRAMENTI A S.PAULO

Domenica 1 ottobre durante la s. Messa delle ore 11,30 si sono uniti in matrimonio **Francesco Abelli** e



Adrielle Ngaffi. A loro che hanno formato una famiglia cristiana, vanno gli auguri ed i complimenti di tutta la comunità.

Domenica 8 ottobre durante la s.Messa delle ore 10,00 hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo **Leonardo Kai Ajusan e Mattia Tummolo**. A loro, divenuti figli di Dio,



ed alle loro famiglie gli auguri di tutta la comunità.

25° Anniversario di ministero a San Paolo di L.Cornelli

Nel salmo 90 troviamo l'invito "a contare i nostri giorni per arrivare alla sapienza del cuore", e la comunità di s. Paolo, l'11 ottobre scorso, ha contato i "suoi" giorni, 9125 per l'esattezza, 25 anni di ministero di don Francesco Rossolini in mezzo a noi. Si racconta, così dicono le cronache dell'epoca che quando, fresco di nomina, prete più giovane della diocesi, venne con la sua indimenticabile mamma, a perlustrare il territorio che sarebbe stato il campo del suo servizio sacerdotale, una catechista che si trovava casualmente in parrocchia in quel momento commentò che "sarebbe durato poco, troppo magro!!"

Da allora è passato un quarto di secolo e noi lo abbiamo ancora come maestro, guida, fratello e amico. Per questo era giusto che la sera dell'11 ottobre la chiesa fosse gremita di fedeli come poche volte si vede, per onorare e ringraziare don Francesco per tutto ciò che è stato e ha fatto per noi. Come non ringraziare il Signore per questo dono che ha concesso alla nostra comunità, come non ricordare con riconoscenza e gratitudine le tante persone che ha accompagnato all'ultima dimora, come quelle che ha rigenerato nell'acqua e nello Spirito Santo e ancora tutte le coppie che ha unito nell'amore sponsale di Cristo o che in suo nome ha accolto e perdonato nella confessione. Come non essere grati di quel bene che ci ha voluto e ci vuole, della cura indefessa dei ragazzi e dei giovani, dei malati e degli anziani e così via. Era dunque giusto che quella sera tutte le componenti della parrocchia gli

risultassero il giusto ringraziamento con il dono di un cellulare di ultima generazione ed una offerta personale accompagnati da una corale "standing ovation". Certo che questi doni, davanti a tanto spirito di sacrificio e di donazione lungo cinque lustri, non possono essere che simbolici ma comunque un segno del nostro affetto della nostra gratitudine e riconoscenza che si prolungherà per i prossimi 25 anni. Alla fine della S. Messa è stato offerto un rinfresco a tutti i presenti, frutto della generosità di tante famiglie, accompagnato dalle canzoni e musiche preferite dal don. Abbiamo, in quel giorno, vissuto un vero spirito di famiglia e di festa che ha commosso tanti. Un antico detto dei

santi
Monaci dice che "l'albero che



abbassa i suoi rami fino a terra è perché è carico di frutti." Osservando la parrocchia nel 1998 e oggi come non vedere quanto questi rami si sono abbassati fino a terra per donarci tanti frutti: un centro sportivo con magnifica palestra, una televisione locale a servizio della diocesi per l'evangelizzazione, una scuola media per la cultura e la formazione cristiana dei ragazzi, una cura al decoro e all'abbellimento della Chiesa e la vita dell'oratorio sullo stile di don Bosco. Ecco i frutti che raccogliamo da questo albero, come dice il salmo 1, piantato lungo il fiume dell'amore a Cristo e alla Chiesa. Grazie don Francesco.



Un mese, una comunità, un sacerdote di Francesco Abelli, Responsabile diocesano della Promozione del Sostentamento Clero.

Cari lettori, con il mese di ottobre nella nostra diocesi inizia il progetto “un mese, una comunità, un sacerdote” nato per promuovere il Sostentamento Clero. Come l’anno scorso la nostra parrocchia ha aderito all’iniziativa.

Nel corso degli ultimi si è assistito ad un lento e costante calo dei fondi raccolti grazie all’8X1000 e alle offerte liberali; decremento accelerato dalla pandemia, che provocherà una revisione della spesa all’interno della chiesa italiana, con conseguente taglio di risorse per il sostentamento clero e per le iniziative legate al culto, alla pastorale e alla carità.

“Un mese, una comunità, un sacerdote” è nato per ricordare a tutti noi che non è assolutamente scontato che ogni nostro sacerdote, di una piccola o grande parrocchia, di città o di montagna, giovane o anziano, riceva lo stesso compenso in tutta Italia.

Il progetto, oltre la finalità di promozione del Sostentamento Clero, prevede che la comunità parrocchiale raccolga almeno un numero sufficiente di offerte per far fronte alle necessità del proprio parroco per una mensilità.

Nella nostra diocesi hanno aderito circa 30 parrocchie all’iniziativa. Grazie all’impegno di propri parroci, che hanno creduto nella bontà del progetto, e alla generosità dei fedeli, l’anno scorso abbiamo ottenuto dei risultati incredibili.

La raccolta dura un mese circa e dà la possibilità ai fedeli che frequentano le messe festive di mettere dentro ad una busta una somma di denaro assieme ad un modulo che deve essere compilato per avere la deducibilità fiscale. Alla fine della celebrazione le lettere anonime vengono raccolte in apposite scatole situate in fondo alla chiesa.

A Parma, nel 2022, con una ventina parrocchie coinvolte, sono stati donati 23.300 euro tramite 453 offerte. Un ottimo risultato visto che le offerte liberali provenienti da Parma e provincia superano di poco le 700 unità.

Pensate cosa si potrebbe fare se il numero delle parrocchie coinvolte fosse superiore e a quanti fondi dell’8X1000 potrebbero essere

svincolati per sovvenzionare progetti concreti sul territorio per far fronte alle necessità particolari delle parrocchie della nostra diocesi.

In fine, un ringraziamento speciale a Don Francesco e a voi che avete sposato la causa senza indugi. Sono dimostrazione di una Chiesa viva, pronta a donarsi in prima persona, abbandonata alla provvidenza del Signore.

Domenica 29/10: Giornata diocesana di sensibilizzazione sulla realtà carceraria di Piergiorgio Zilliani

Sono catechista in carcere da 21 anni, vi racconto la mia esperienza. Vado in carcere una volta alla settimana per un’ora di catechesi; chi frequenta deve fare una domanda alla direzione del carcere, che può accettarla o respingerla. Sono anche andato per alcuni anni, insieme a suor Assunta allora superiora delle Ancelle dell’Immacolata della beata Madre Adorni, a visitare un detenuto ai domiciliari in provincia di Varese e in un ospedale di Milano per un colloquio di un’ora con un detenuto colà ricoverato, ovviamente col permesso del direttore del carcere di Parma. Per Entrare In Carcere: innanzitutto è vietato introdurre cellulari e qualsiasi altra cosa, posso portare solo la Bibbia e le caramelle. All’ingresso si consegna la carta di identità e si riceve un pass, in tutto attraverso due metal detector, due porte blindate, 7 cancelli, 5 posti di guardia. Ormai ho fatto l’abitudine a sentire il cigolio dei cancelli che si aprono davanti a me e si chiudono alle mie spalle.

Il nostro è un carcere di massima sicurezza, con rigide norme di sorveglianza, suddiviso in varie sezioni che non comunicano fra di loro, perciò i detenuti non vanno a messa tutti insieme ma vengono celebrate più messe per ogni sezione nel corso della settimana. Alcuni seguono il catechismo perché interessati a un cammino di fede, ma per lo più desiderano sottrarsi alla monotonia della vita di reclusione, chiusi come sono per la maggior parte del giorno in una cella a due dove vedono sempre le stesse facce, fanno

gli stessi discorsi e la cosa peggiore è la noia e l’immobilismo, il non avere nulla da fare, quindi cercano un aiuto morale o anche psicologico. C’è chi soffre di claustrofobia e non ce la fa, soccombe e si suicida. Il volontario deve aver presente che davanti a sé c’è una persona, per cui il reato va distinto dall’uomo, che va incoraggiato a non perdere mai la propria dignità. Per la maggior parte i reclusi che frequentano il catechismo sono condannati come mafiosi, a me sembrano per lo più manovalanza. Si dichiarano buoni cristiani, anche se alcuni pochi a mala pena conoscono il Padre nostro e l’Ave Maria; hanno una fede devozionale fatta di esteriorità, di partecipazione alle processioni, importanti per far capire a tutti chi comanda, che è colui davanti alla cui casa la Madonna fa l’inchino, accendono le candele, fanno generose offerte al prete per le riparazioni della chiesa, ma se leggo loro brani della Bibbia o il Vangelo restano stupiti e mi dicono : ma noi non abbiamo mai sentito queste cose! Devo fare attenzione alle parole e quindi devo invitare alla CONVERSIONE, cioè al cambiamento di vita ed evitare il termine PENTIMENTO, che potrebbe essere frainteso perché nel contesto malavitoso il termine PENTIMENTO assume un altro significato: il pentito è un delatore e traditore, tradisce i compagni e fa i nomi di veri o presunti complici e manda in carcere altri per avere uno sconto di pena. Frequentano il catechismo e la Messa anche cristiani non cattolici, evangelici e persino alcuni islamici. Tutti sono ben accolti, perché io non vado a annunciare mie idee, ma il Vangelo, infatti chi mi muove è lo Spirito Santo e posso ben affermare che facciamo catechismo in due: io e lo Spirito Santo. Semino semi di Vangelo, che a tempo opportuno germoglieranno. Personalmente ritengo questo mio impegno uno stimolo per approfondire e meditare il Vangelo per poi trasmetterlo e dare una speranza ai reclusi.

Siamo in pochi catechisti e se qualcuno volesse provare questa esperienza, ben venga, mi contatti e gli spiegherò come fare.

AGRITURISMO SAN BRUNO DELLA CERTOSA
Via Pietro Righini n° 9
PRENOTAZIONI
Tel. 339 5477357
chiuso lunedì e martedì
info@sanbrunodellacertosa.com
www.sanbrunodellacertosa.com

Ristorante Pizzeria Parigi
Via Parigi, 25
Tel. 0521 460569

GROSSI
mail: g.g.grossi@libero.it
Tel/Fax: 0521.486613
43100 PARMA Via Emilia Est, 79

NE
Viglioli Franco & C. s.r.l.
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE STAMPI PER LAMIERA E GOMMA
ATTREZZATURE SERVIZIO
ELETTROREROSIONE
43123 Strada Quarta, 51/A
0521487608 Fax 0521241501
E-mail: info@vigliolifranco.it

PASTICCERIA Dolci Sorprese
Via Emilia Est, 53/C - Tel. 0521-487787 - PARMA
PRODUZIONE PRALINERIA
SERVIZIO A DOMICILIO E MATRIMONI
RINFRESCI E INAUGURAZIONI
Via Emilia est, 53/C
Tel. 0521-487787

IRIDE
COMUNICAZIONE
Web Agency Parma e Milano
Via Mantova 119
Telefono 0521 1759770
info@iridecomunicazione.it

R.A.M. S.N.C.
Costruzione-installazione
Ascensori-montacarichi
ASSISTENZA TECNICA
Strada Mutta, 5 (PR)
Tel. 0521 244370/243749
Fax 0521465106

DONATI gomme s.r.l.
Pneumatici • Assali • Cerchi
Via del lavoro, 3
43056 S. POLO DI TORRILE
Tel 0521 819329/819117
fax 0521 819900
info@donatigomme.it

CAF CGN spa
IL CAF DEI PROFESSIONISTI
NETWORK
SERVIZI D'IMPRESA s.r.l.
Consulenza amministrativa,
legale, societaria e del personale
Via Strasburgo 49/a (PR)
Tel. 0521 487042 - 482140
Fax 0521 499013
Mail: info@networkstudio.eu

APA
ANTINCENDI srl
Via Maestri del Lavoro, 3/A - 43122 PARMA
Tel. 0521.273233 r.a. - Fax 0521.271781
LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA
PRESENTE IN TUTTI I SETTORI CONTRO IL FUOCO
SERVIZI AUMENTATI CON LA PIATTAFORMA APA
IMPIANTI ANTINCENDIO
www.apaantincendio.it

CORSO BATTESIMI
Il prossimo 8 dicembre e 6 o 7 gennaio alla s. Messa delle ore 11,30 sarà amministrato il Sacramento del Battesimo ai bambini. I genitori sono invitati a presenziare a 4 incontri dalle 19 alle 20 in parrocchia. Gli incontri seguiranno questo calendario:
13-20-27 novembre e 4 dicembre

Intenzioni ss. Messe a s. Paolo novembre '23			
mercoledì	01-nov	ore 8,00	Fu Rinaldo, Annita e Franca Maria
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Dina e Francesco
venerdì	03-nov	ore 18,30	fu Giuseppe
		ore 18,30	Luisa
sabato	04-nov	ore 18,30	Fu Mario ed Evelina
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Emanuele e Maria Ceccherelli
domenica	05-nov	ore 8,00	Fu Mario ed Evelina
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
lunedì	06-nov	ore 18,30	Lucia e Matteo Scrima
		ore 18,30	Domenico
		ore 18,30	Irminia Sergi
venerdì	10-nov	ore 18,30	Fu Lucia e Bruno
		ore 18,30	Fu Evaristo e Angelina
sabato	11-nov	ore 8,00	Fu Evaristo e Angelina
		ore 10,00	per la comunità parrocchiale
		ore 11,30	Rita, Attilio, Giovanni, Tiziana, Claudia
domenica	12-nov	ore 18,30	fu Alessandro
		ore 18,30	Luciana Sassi
lunedì	13-nov	ore 18,30	Suor Chiarina
		ore 18,30	fu Maria
mercoledì	15-nov	ore 18,30	fu Maria
		ore 18,30	fu Filippo
giovedì	16-nov	ore 18,30	per la comunità parrocchiale
		ore 10,00	Domenico, Pina, Nicola e Michele
		ore 11,30	Per i benefattori della Giovanni Paolo TV
venerdì	17-nov	ore 18,30	Magda, Elda e Carlo
		ore 18,30	fu Muzio Reggiani
sabato	18-nov	ore 18,30	fu Maria, Corinna e Demetrio
		ore 8,00	per la comunità parrocchiale
		ore 10,00	fu Luca De Carli
domenica	26-nov	ore 11,30	fu Paolo Giovanelli
		ore 18,30	secondo l'intenzione dell'offerente
lunedì	27-nov	ore 18,30	
		ore 8,30	
martedì	28-nov	ore 8,30	
		ore 8,30	

Rendiconto s. Paolo settembre 2023	
ENTRATE	
Offerte in chiesa e benedizioni	1754,99+75,00
Offerte Sacramenti e funerali	100,00
TOTALE ENTRATE	1.929,99
USCITE	
Compenso parroco	375,00
Spese culto, tributi, utenze attività pastorali e caritative	275,00+1474,21+576,6+598,2
Nuovo tagliaerba	520,00
TOTALE USCITE	3.819,01
Differenza passiva del periodo	- 1889,02
Rendiconto Vicopò mese di ottobre '23	
Offerte in chiesa e vendita candele	257,00+ 85,00
TOTALE ENTRATE	342,00
Utenze Antonio e sistemazione campane	121,95+214,00
TOTALE USCITE	335,95
Differenza attiva del periodo	+ 6,05

BENEDIZIONI FAMIGLIE NOVEMBRE '23

Lunedì 6 novembre
MATTINO: Via Mantova 1-3-5-7-9-11-19-21-23-29-31

Martedì 7 novembre
MATTINO: Via Mantova nn. 33-35-39-41 e 28.
POMERIGGIO: Via Irnerio (tutta), Via Giannone (tutta) e via Grenoble nn 15 e 17

Lunedì 13 novembre
MATTINO: via Mosca nn. 1-2-3-4-5-6 e 7

Martedì 14 novembre e
MATTINO: via Mosca nn.8-9-10 e 12
POMERIGGIO: v. Mantova nn.8 e 34

Lunedì 20 novembre
MATTINO: v. Paisiello nn.11 e 13

Martedì 21 novembre
MATTINO: via Paisiello nn. 1-2,-2/1-2/2-3-4-6-7 e 10
POMERIGGIO: via Mantova nn. 1-4-6-10-22.
Via Macchiavelli (tutta)

Lunedì 27 novembre
MATTINO: Via Parigi 4-6-8-12-14-16-20-24-28-34-36

Martedì 28 novembre
MATTINO: Via Mantova nn. 14-16-26 e 38
POMERIGGIO: Via Parigi nn.7-9- e 27

GIOVANNI PAOLO TV HA BISOGNO DEL TUO AIUTO
Sostieni la tv cattolica di Parma con un abbonamento permetterai di diffondere la voce del Vangelo e della chiesa di Parma in tutte le case.